

Agenzia europea dell'ambiente



chi siamo | cosa facciamo | come operiamo



Missione

L'AEA punta a contribuire a uno sviluppo sostenibile e ad un miglioramento significativo e misurabile dell'ambiente in Europa, fornendo ai responsabili delle politiche e al pubblico informazioni tempestive, mirate, pertinenti e affidabili.



Membri

Oltre agli Stati membri dell'UE, l'appartenenza all'AEA si estende anche a paesi terzi. Attualmente, vi fanno parte 32 paesi: i 27 Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera e Turchia. L'Albania, la Bosnia-Erzegovina, la Croazia, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, il Montenegro e la Serbia hanno presentato congiuntamente la domanda di ammissione e collaborano con l'AEA da diversi anni.

Utenti

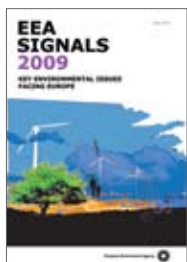
Le principali parti interessate dell'AEA sono la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea — in particolare sotto il profilo delle esigenze delle diverse presidenze dell'UE — e i paesi membri dell'AEA.

In aggiunta a questo nucleo centrale di attori politici europei e nazionali, l'AEA collabora al fianco

di istituzioni comunitarie, tra cui il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la Banca europea per gli investimenti, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo e le agenzie dell'UE. Al di fuori del quadro di riferimento comunitario il mondo economico, quello accademico, le organizzazioni non governative e altre componenti della società civile sono fruitori altrettanto importanti del nostro lavoro.

L'AEA intende costituire una comunicazione bidirezionale con i propri utenti, al fine di identificare correttamente le loro necessità informative ed assicurarsi che i dati forniti siano compresi e recepiti.





Il centro informazioni dell'AEA

Il centro informazioni fornisce risposte individuali alle richieste di informazioni provenienti dall'esterno. Il servizio è aperto al pubblico in tutti i giorni feriali.

Sito Internet dell'AEA

Il sito Internet dell'AEA, eea.europa.eu, è uno dei più completi servizi d'informazione ambientale accessibili al pubblico presenti in rete ed è il nostro canale d'informazione maggiormente utilizzato. Dal sito Internet è possibile scaricare gratuitamente il testo integrale di qualsiasi relazione, sintesi o articolo. Sono altresì disponibili i dati e le informazioni su cui sono basate le relazioni. Al fine di agevolare la comunicazione e di raggiungere un pubblico più vasto vengono utilizzati sempre più di frequente contenuti multimediali.

Risultati dell'AEA

L'AEA fornisce valutazioni e informazioni contenute in relazioni, note informative sintetiche, articoli e materiale destinato alla stampa nonché prodotti e servizi on line. Il materiale prodotto riguarda lo stato dell'ambiente e gli andamenti che vi si delineano, le pressioni sull'ambiente come pure i fattori economici e sociali che ne sono la causa. Sondiamo inoltre le politiche e la loro efficacia, tentando di individuare eventuali tendenze e problematiche future, elaborando scenari e avvalendoci di altre tecniche previsionali.

Le sintesi delle principali relazioni nonché gli articoli e i comunicati stampa sono spesso tradotti nelle lingue ufficiali dei paesi membri dell'AEA.

Come ordinare i prodotti dell'AEA

Le copie stampate delle pubblicazioni a pagamento dell'AEA possono essere ordinate presso le librerie e i distributori commerciali nazionali dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm) o presso la libreria on line dell'Unione europea (<http://bookshop.europa.eu>). Per una panoramica aggiornata delle pubblicazioni disponibili, si rimanda alla sezione "prodotti/pubblicazioni" sul nostro sito Internet.

È inoltre possibile iscriversi allo streaming RSS o al servizio di notifica per ricevere un messaggio di posta elettronica ogni volta che sul sito sono pubblicate nuove relazioni.

Per ottenere copie stampate del materiale gratuito, si può utilizzare il modulo per richiedere informazioni presso il centro informazioni dell'AEA.

Sistema europeo per la condivisione delle informazioni in materia ambientale

Nel febbraio 2008, la Commissione europea ha proposto di istituire un sistema europeo per la condivisione delle informazioni in materia ambientale (SEIS, European Shared Environmental Information System), vale a dire un sistema basato su Internet in cui i fornitori di informazioni pubbliche condividono i dati e le informazioni di cui dispongono in questo campo. Sarà quindi compito del SEIS riunire i flussi di dati e le informazioni esistenti in relazione alle politiche e alle normative comunitarie in materia ambientale, rendendoli facilmente accessibili sia ai responsabili decisionali che ai cittadini. Una sfida importante sarà inoltre rendere questo sistema una piattaforma di comunicazione bidirezionale, in modo da consentire agli utenti di introdurre e condividere informazioni.

Nei prossimi anni, l'AEA e la rete Eionet collaboreranno insieme con la Commissione europea e le altre parti interessate per dare attuazione al SEIS. A tal fine saranno potenziati i sistemi e gli strumenti di informazione esistenti (Reportnet) promuovendo le iniziative collegate all'e-government, all'Infrastruttura per l'informazione territoriale in Europa (INSPIRE, Infrastructure for Spatial Information in Europe), al monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza, (GMES, Global Monitoring for Environment and Security) e al Sistema di sistemi per l'osservazione globale della Terra (GEOSS, Global Earth Observation System of Systems).

"Il pubblico, i responsabili delle politiche, la comunità scientifica e gli esponenti del mondo politico sono tutti beneficiari del nostro lavoro. Questa tendenza è destinata ad aumentare: il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, la qualità dell'acqua e dell'aria sono tutte tematiche su cui è in corso un acceso dibattito. Ritengo che tutto ciò possa continuare solo con un'agenzia AEA proiettata in avanti, la quale nei prossimi cinque anni sia in grado di fornire informazioni innovative, che siano altresì tempestive, pertinenti e consolidate."

Presidente del consiglio di amministrazione dell'AEA, dott. Karsten Sach

Organizzazione

Il regolamento costitutivo dell'AEA e la relativa rete europea di informazione ed osservazione ambientale (Eionet) sono stati adottati dalla Comunità europea nel 1990, mentre l'attività lavorativa propriamente detta dell'AEA è iniziata nel 1994.

Selezionato a partire da un gruppo di candidati appartenenti ai 32 paesi membri, il personale dell'AEA opera principalmente presso la sede centrale dell'organismo, a Copenaghen. Al suo interno si contano esperti nel campo dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, della gestione dell'informazione e della comunicazione. Essi lavorano insieme per riunire, analizzare e interpretare informazioni provenienti dai paesi membri, onde divulgarle alle parti interessate e ai cittadini sia all'interno che all'esterno del sistema comunitario.

Allo scopo di sostenere la raccolta, la gestione e l'analisi dei dati, l'AEA ha costituito e gestisce alcuni centri tematici europei, con il compito di seguire le principali problematiche ambientali e operative contemplate dal programma di lavoro dell'Agenzia. I centri tematici sono dislocati nei diversi paesi membri dell'AEA.

Consiglio di amministrazione

Presidente
32 rappresentanti dei paesi membri
Due membri nominati dal Parlamento europeo
Due membri che rappresentano la Commissione europea
Osservatore: presidente del comitato scientifico

Comitato scientifico

Un massimo di 20 scienziati nominati dal consiglio di amministrazione per uno spettro di materie in campo ambientale.

Governance

L'AEA è guidata da un consiglio di amministrazione costituito da un rappresentante per ciascun paese membro, da due rappresentanti della DG Ambiente e della DG Ricerca della Commissione europea e da due esponenti scientifici nominati dal Parlamento europeo. Il consiglio di amministrazione, tra l'altro, adotta i programmi di lavoro dell'AEA, nomina il direttore esecutivo e designa i membri del comitato scientifico. Il comitato è l'organo consultivo del consiglio di amministrazione e del direttore esecutivo per le questioni scientifiche.

Il direttore esecutivo è responsabile nei riguardi del consiglio di amministrazione per l'attuazione dei programmi di lavoro e per l'ordinaria amministrazione dell'AEA.

L'AEA organizza le proprie attività in programmi di lavoro annuali nel quadro di una strategia quinquennale e di un programma pluriennale di lavoro. La strategia attuale copre il periodo 2009-2013.

Governance dell'AEA



Ambiti di attività

L'AEA punta a:

- supplire alle necessità informative dell'UE e della normativa internazionale in materia ambientale;
- condurre valutazioni dell'ambiente europeo e sondare l'efficacia delle politiche;
- migliorare il coordinamento e la divulgazione di dati e informazioni ambientali relative all'Europa.

"Una politica solida e lungimirante richiede delle informazioni eccellenti e puntuali. I passi compiuti in questa direzione sono importanti, benché stiamo solo ora iniziando a realizzare in pieno le potenzialità dell'informazione ambientale. L'AEA intende orientare la tecnologia, in particolare Internet, verso una nuova direzione, in termini di interazione con l'ambiente, mediante il Sistema europeo per la condivisione delle informazioni in materia ambientale (SEIS)".

Direttore esecutivo dell'AEA,
Prof. Jacqueline McGlade

La rete Eionet e gli altri partner dell'AEA

Le informazioni fornite dall'AEA provengono da un'ampia rassegna di fonti. A tal fine, è stata istituita la rete europea di informazione e osservazione ambientale (Eionet), costituita dagli organi nazionali operanti nel settore onde collaborare con l'Agenzia; Eionet coinvolge oltre 300 istituzioni in Europa. L'AEA è responsabile per lo sviluppo della rete e il coordinamento delle sue attività. In questo contesto, lavoriamo a stretto contatto con i punti focali nazionali, di solito le agenzie nazionali dell'ambiente o i ministeri per l'Ambiente dei paesi membri, responsabili a loro volta del coordinamento a livello nazionale delle attività della rete Eionet.

I compiti principali dei punti focali nazionali comprendono lo sviluppo e la gestione della rete nazionale, l'individuazione delle fonti di informazione locali nonché la raccolta e l'incanalazione dei dati

e delle informazioni derivanti dal monitoraggio e da altre attività. I punti focali forniscono inoltre sostegno all'AEA nell'analisi delle informazioni raccolte e assistenza per tutto ciò che riguarda la divulgazione delle informazioni provenienti dall'Agenzia agli utenti finali nei paesi membri.

Altri partner e fonti di informazioni importanti per l'AEA sono costituiti da organizzazioni europee e internazionali, quali l'Ufficio statistico (Eurostat) e il Centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP), l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e l'Organizzazione mondiale per la sanità (OMS).

Cooperiamo a stretto contatto con queste organizzazioni onde produrre informazioni e valutazioni per i nostri utenti.

Rete europea di informazione e osservazione ambientale (Eionet)

